



COMUNE DI MONSUMMANO TERME

Provincia di Pistoia

OGGETTO: Convenzione tra il COMUNE DI MONSUMMANO TERME e il Nido d'Infanzia privato accreditato _____ per la partecipazione all'Avviso pubblico approvato con Decreto Dirigenziale della Regione Toscana n. 4545 del 05.03.2026, come modificato dai Decreti n. 5473 del 17.03.2026 per il sostegno della frequenza dei servizi educativi per la prima infanzia (3-36 mesi) per l'anno 2026/2027 - Misura NIDI GRATIS.

L'anno duemilaventicinque (2026) il giorno _____ (____) del mese di _____

TRA

1) IL COMUNE DI MONSUMMANO TERME, con sede in Piazza IV Novembre, n. 75/H Codice Fiscale 81004760476, rappresentato dal Dirigente del Settore Gestione Risorse, Persone, Aziende e Territorio, dott. Antonio Pileggi nato a Minturno (VT) il 2.10.1959, in esecuzione dell'art. 107 del D.Lgs. 18 Agosto 2000, n. 267 e dell'art. 99 dello Statuto comunale vigente e del Decreto Sindacale n. 16 del 23 Settembre 2024, in seguito denominato anche "Comune o Ente";

2) XXXXX, nato a _____ il _____, residente in _____, che interviene in qualità di Presidente e legale rappresentante di _____ con sede in _____ codice fiscale e Partita I.V.A. _____, in qualità di gestore dell'_____, con sede in _____, come da visura camerale acquisita d'ufficio il _____ e depositata agli atti di questa Amministrazione, autorizzato ed accreditato con atto Suap n. _____ del _____ con validità fino al _____

_____, in seguito denominato anche “Ente Gestore”;

premessi e considerato che:

-la Regione Toscana con il Decreto Dirigenziale n. 4545 del 05.03.2026, come modificato dal Decreto n. 5473 del 17.03.2026 ha approvato l'Avviso denominato “FSE+ 2021/2027 per il sostegno della frequenza dei servizi educativi per la prima infanzia per l'anno educativo 2026/2027 – Misura NIDI GRATIS”;

-il sostegno regionale viene attuato mediante un intervento di abbattimento dei costi delle tariffe/rette dovute dai genitori/tutori per la frequenza dei bambini e delle bambine nei servizi per la prima infanzia di cui all'art 10 DPGR 41/R 2013 (nidi d'infanzia, spazi gioco e servizi educativi in contesto domiciliare) che rientrano nel sistema pubblico dell'offerta, di cui fanno parte anche i servizi accreditati e convenzionati:

- a titolarità comunale;

- a titolarità di soggetti pubblici non comunali di cui all'art 49, n.2 DPGR 41/r 2013;

- privati accreditati e convenzionati;

- l'intervento è rivolto ai nuclei familiari di bambini/e residenti in un Comune della Toscana con ISEE fino a € 40.000, ed è attuato in sinergia con la misura c.d “Bonus nido nazionale” (bonus INPS di cui all'art 1, c.355, legge 11.12.2016 n. 232) che prevede l'erogazione di un contributo mensile a copertura della spesa sostenuta dalle famiglie per il pagamento della singola tariffa/retta nei seguenti limiti:

- ISEE minorenni da 0,00 fino a € 25.000,99: fino a un massimo di €

272,73 mensili per 11 mensilità;

- ISEE minorenni da € 25.000,01 fino a € 40.000,00: fino a un massimo di € 227,27 mensili per 11 mensilità;

- ISEE minorenni da 0,00 fino a € 40.000,00 - fino a un massimo di € 327,27 mensili per 11 mensilità- per i nati a decorrere dal 1° gennaio 2024;

- l'intervento regionale si sostanzia nell'abbattimento delle tariffe e delle rette per la parte che eccede la quota rimborsabile dall'INPS fino ad un massimo di € 800,00; l'importo della tariffa che supera € 800,00 mensili rimane a carico del richiedente; la Regione Toscana rimborsa le amministrazioni comunali per conto delle famiglie; ai sensi di quanto disposto dall'art. 5 dell'avviso in oggetto, per la partecipazione all'avviso stesso è necessario che le amministrazioni interessate, individuino preventivamente alla presentazione della propria candidatura, anche le strutture private convenzionate ove le famiglie potranno beneficiare dell'intervento.

L'individuazione è effettuata approvando una determinazione dirigenziale nella quale dovranno essere elencati i servizi comunali e privati accreditati ove sarà possibile beneficiare degli sconti previsti; lo stesso articolo prevede che, nel caso delle strutture private accreditate, le amministrazioni comunali individuino i servizi aderenti al progetto e definiscano le condizioni di partecipazione al progetto stesso attraverso una convenzione;

-in attuazione di quanto sopra prescritto, il Comune di Monsummano Terme, con determinazione dirigenziale n. 191 del 23.03.2026 ha proceduto ad approvare specifico Avviso pubblico per la raccolta delle candidature dei servizi accreditati;

RICHIAMATA la Determina n. 191 del 23.03.2026 con la quale si approvava l'Avviso Pubblico per l'individuazione dei servizi educativi per la prima infanzia privati accreditati (3-36 mesi) finalizzato alla stipula di convenzioni per l'adesione alla misura NIDI GRATIS (Decreto Dirigenziale della Regione Toscana n. 4545 del 05.03.2026, come modificato dai Decreti n. 5473 del 17.03.2026) per l'anno educativo 2026/2027, nonché il relativo modello di domanda;

VISTO che:

- agli esiti dell'istruttoria delle richieste pervenute, con determinazione dirigenziale n. 241 del 09.04.2026 si è provveduto ad approvare l'elenco delle strutture private aderenti al progetto nonché quelle comunali ove le famiglie potranno beneficiare dell'intervento Nidi Gratis;

-l'art. 7 dell'avviso regionale stabiliva che, entro la scadenza del 24 aprile 2026, le amministrazioni comunali interessate presentassero alla Regione la propria candidatura di adesione all'avviso regionale e inserissero e validassero sull'applicativo regionale l'elenco dei servizi per la prima infanzia comunali e privati accreditati ove sarà possibile beneficiare della misura di cui al Avviso regionale stesso;

-a seguito dell'istruttoria effettuata, la Regione Toscana mediante Decreto n. 11290 del 20.05.2026 ha provveduto all'approvazione delle Amministrazioni comunali candidate e dell'elenco dei servizi per la prima infanzia comunali e privati accreditati presso i quali sarà possibile accedere alla misura Nidi Gratis;

-a seguito di pubblicazione di apposito Avviso rivolto alle famiglie, le famiglie/tutori aventi diritto, hanno presentato domanda sull'apposito applicativo regionale, indicando il servizio presso cui è iscritto il/la bambino/a, che deve essere presente tra quelli inclusi nell'elenco delle strutture ammesse ap-

provato dalla Regione;

-la Regione ed i Comuni, ognuno per la parte di propria competenza, hanno proceduto all'istruttoria delle domande entro il 28.07.2026; i Comuni hanno inserito e validato gli esiti dell'istruttoria effettuata nell'apposito applicativo regionale;

-una volta terminata l'istruttoria delle domande di adesione alla misura, la Regione, con Decreto Dirigenziale n. del ha approvato le liste, per ciascuna Amministrazione comunale, dei destinatari ammessi (mediante indicazione del solo codice univoco della domanda), con indicazione dell'ISEE, la tariffa/retta mensile e annuale totale prevista e l'importo dello sconto a carico della misura Nidi Gratis; contestualmente la Regione ha assegnato le corrispondenti risorse alle Amministrazioni comunali in nome e per conto delle famiglie; Tanto premesso, considerato, richiamato e visto, per le motivazioni di cui sopra che qui integralmente si richiamano, si conviene e stipula quanto segue,

ART.1

COMPITI DEL COMUNE

Il Comune effettua, per la parte di propria competenza, i controlli e le verifiche richieste dall'Avviso regionale sulle domande di adesione alla misura "NIDI GRATIS" presentate dalle famiglie/tutori dei bambini/e, provvedendo ad inserire e validare, entro il termine previsto, gli esiti dell'istruttoria sull'apposito applicativo regionale.

Il Comune, sulla base delle richieste pervenute e al termine dell'istruttoria, in via al Soggetto gestore del nido privato accreditato, la lista dei bambini/e beneficiari/e della misura NIDI GRATIS con la relativa previsione dell'importo massimo riconosciuto.

Il Comune cura inoltre, previa verifica e controllo dei registri di presenza dei bambini, dei giustificativi di spesa e della documentazione attestante i pagamenti effettuati dalle famiglie stesse, il monitoraggio e la rendicontazione intermedia e finale del progetto, con le modalità e le tempistiche di attuazione disposte dall'Avviso pubblico approvato con Decreto Dirigenziale della Regione Toscana n. 4545 del 05.03.2026, come modificato dal Decreto n. 5473 del 17.03.2026 e dalla presente Convenzione, nel rispetto delle normative comunitarie, nazionali e regionali.

ART.2

COMPITI DEL SOGGETTO PRIVATO

Il soggetto privato si impegna a:

- a) rispettare tutte le disposizioni e gli adempimenti previsti dalla presente convenzione, dall'atto unilaterale di impegno di cui all'allegato B al Decreto Dirigenziale della Regione Toscana n. 4545 del 05.03.2026 e successive modificazioni e integrazioni nonché ogni altra disposizione dell'Avviso pubblico regionale, di cui dichiara di essere a conoscenza;
- b) emettere, per i genitori/tutori beneficiari della Misura Nidi Gratis e per l'anno educativo 2026/2027, i giustificativi di spesa (fatture o altro documento contabile/fiscale dal valore probatorio equipollente) per un importo al lordo del bonus INPS e degli sconti derivanti dall'accesso ai benefici dei contributi regionali (e non al netto degli sconti);
- c) riscuotere, per i genitori/tutori beneficiari della Misura Nidi Gratis e per l'anno educativo 2026/2027 le rette dovute al netto degli sconti regionali attribuiti nel Decreto Dirigenziale di individuazione dei destinatari degli stessi; la mancata applicazione degli sconti attribuiti dal Decreto Regionale determina, oltre

all'obbligo di restituzione ai genitori/tutori, il mancato rimborso dell'Amministrazione Comunale;

d) mantenere, per l'intero anno educativo 2026/2027, le tariffe/rette indicate in sede di domanda di adesione al progetto;

e) comunicare, entro i termini stabiliti dal competente ufficio comunale:

- l'effettiva iscrizione al proprio servizio dei bambini le cui famiglie hanno presentato domanda di adesione al bando Nidi Gratis;

- la continuità di frequenza qualora il/la bambino/a abbia frequentato il medesimo servizio per la prima infanzia privato nell'anno educativo 2026/2027;

f) comunicare tempestivamente ogni variazione riguardante la frequenza dei bambini destinatari della misura Nidi Gratis (es. rinuncia al servizio) ed ogni altra variazione che riguardi il servizio, l'autorizzazione e l'accreditamento;

g) compilare giornalmente apposito registro per la rilevazione mensile delle presenze con il modello di cui all'allegato D dell'Avviso regionale n. 4545 del 05.03.2026 e successive modificazioni e integrazioni, firmato dal Legale rappresentante del Soggetto Gestore della struttura educativa, nel quale vengono evidenziate le presenze inferiori a 5 giorni mensili e la presenza della certificazione medica nella quale dovrà essere chiaramente indicata la data di inizio e fine della malattia; tale documentazione dovrà essere resa disponibile al Comune ed all'Amministrazione regionale;

h) inoltrare al Comune, entro il 31 gennaio 2027 (per le mensilità da settembre 2026 a gennaio 2027) ed entro il 30 settembre 2027 (per le mensilità da febbraio a luglio 2027) la "Richiesta di erogazione del contributo per conto degli assegnatari degli sconti di cui alla Misura regionale Nidi gratis per l'anno educativo 2026/2027", con il modello di cui all'allegato E all'Avviso regionale, con

espressa dichiarazione degli sconti applicati ai genitori/tutori beneficiari della Misura Nidi gratis e del fatto che, per gli stessi, gli importi delle rette dovuti nel periodo di riferimento sono stati riscossi al netto degli sconti regionali;

i) garantire la piena collaborazione all'Amministrazione comunale nell'esercizio dei compiti di verifica e controllo esercitati dalla stessa prima, durante e dopo l'anno educativo 2026/2027 e fornire tutti i chiarimenti e le integrazioni che il Comune riterrà opportuni, nei termini dallo stesso stabiliti;

ART.3

IMPEGNI DEL COMUNE

Il Comune si impegna a:

a) rispettare gli adempimenti della presente convenzione nonché quelli previsti dall'avviso pubblico regionale e dalle disposizioni normative e dai provvedimenti comunitari, nazionali e regionali in materia (Fondo sociale europeo Plus programma regionale "PR Toscana FSE+ 2021-2027"- rientrante nel Progetto Giovani Si);

b) al fine di garantire la sostenibilità economica e finanziaria dei servizi tenuti ad applicare lo sconto delle rette previsto dall'avviso regionale dalla mensilità di settembre 2026, e in virtù della facoltà accordata dall'art. 9 dell'avviso regionale, il Comune procederà ad erogare per conto della famiglia, al servizio convenzionato:

- quota parte del contributo corrispondente agli sconti applicati nel periodo già fruito, entro 30 giorni dalla presentazione di apposita "Richiesta di erogazione del contributo per conto degli assegnatari degli sconti di cui alla Misura regionale Nidi gratis per l'anno educativo 2026/2027" con il modello di cui all'allegato E del Decreto regionale, insieme all' allegato D (relativo alle presenze del

periodo già maturato) del medesimo Decreto.

L'erogazione può essere disposta esclusivamente previa verifica, anche a campione, su almeno un destinatario della misura, per ogni servizio per la prima infanzia coinvolto nel progetto, della effettiva applicazione di tali riduzioni. Tale acconto non è soggetto a preventiva autorizzazione regionale.

- entro 30 giorni dalla richiesta di cui all'allegato E del decreto regionale, da presentarsi entro i termini massimi del 31 gennaio 2027 per le mensilità da settembre 2026 a gennaio 2027 e del 30 settembre 2027 per le mensilità da febbraio a luglio 2027, la somma corrispondente agli sconti applicati, ove non già provveduto a titolo di acconto e previe le dovute verifiche.

I bambini/e per i quali sarà effettuato il rimborso sono quelli di cui all'allegato 1, depositato agli atti, per l'importo massimo in esso indicato.

ART.4

DURATA

La presente convenzione ha durata per l'anno educativo 2026/2027.

ART.5

DECADENZA

La convenzione decade automaticamente ed immediatamente:

- nel caso in cui venga meno l'autorizzazione allo svolgimento delle funzioni o l'accreditamento citati in premessa;
- per inadempienza, durante l'anno educativo, degli impegni assunti dal servizio privato accreditato con l'atto unilaterale di impegno di cui all'allegato B n. 4545 del 05.03.2026 e successive modificazioni e integrazioni;
- per chiusura dei servizi.

In tale ipotesi il gestore privato accetta espressamente di consentire ai benefi-

ciari di passare ad altro servizio purché la struttura sia tra quelle già previste nell'elenco delle strutture aderenti alla misura approvate con decreto dirigenziale regionale, senza applicazione di penali o impegno alcuno a pagare le rimanenti mensilità dell'anno educativo, anche nel caso di precedente impegno formale tra i servizi e gli utenti.

La violazione da parte del gestore privato di quanto previsto nella presente convenzione, può costituire elemento sufficiente per la sospensione e/o la revoca totale o parziale del contributo.

ART.6

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

L'Amministrazione Comunale, ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n. 196/2003 e s.m.i. e del GDPR Regolamento UE 2016/679 (c.d. GDPR), informa il Soggetto Gestore che tratterà i dati contenuti nella presente convenzione, esclusivamente per lo svolgimento delle attività e per l'assolvimento degli obblighi previsti dalle leggi e dai regolamenti comunali in materia.

Il Comune ed il soggetto privato accreditato, per le finalità di cui alla presente convenzione, provvederanno al trattamento dei dati personali in qualità di autonomi titolari, trattando i dati strettamente necessari, adeguati e limitati unicamente per le finalità di cui all'art. 1 dell' Avviso regionale approvato con Decreto dirigenziali n. 4545 del 05.03.2026, come modificato dai Decreti n. 5473 del 17.03.2026 , nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente in materia di protezione dati personali, ivi compreso quanto previsto in merito all'adozione delle misure di sicurezza adeguate. I dati conferiti in esecuzione del presente atto saranno trattati in modo lecito, corretto e trasparente esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale essi vengono co-

municati, nel rispetto dei principi previsti all'Art. 5 del Reg. (UE) 679/2016.

Si richiama qui espressamente l'art 16 dell'avviso regionale in materia di trattamento dei dati personali.

ART.7

OBBLIGHI DI INFORMATIVA E PUBBLICITA'

Il Comune e il servizio privato accreditato dovranno attenersi, in tema di informazione e pubblicità degli interventi dei Fondi strutturali, a quanto disposto nell'Allegato IX del Regolamento (UE) 2021/1060, art. 47 in tema di uso dell'emblema UE, alle indicazioni contenute nel Manuale d'uso e al kit Loghi ufficiali del PR FSE+ 2021-2027 disponibili alla pagina <https://www.regione.toscana.it/pr-fse-2021-2027/obblighi-di-informazione-e-pubblicita>.

Nello specifico sono tenuti:

- a fornire, sul sito web, ove tale sito esista, e sui siti di social media ufficiali una breve descrizione dell'operazione, compresi le finalità e i risultati, ed evidenziando il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione;
- apporre una dichiarazione che ponga in evidenza il sostegno dell'Unione in maniera visibile sui documenti e sui materiali per la comunicazione riguardanti l'attuazione dell'operazione, destinati al pubblico o ai partecipanti;
- esporre in un luogo facilmente visibile al pubblico almeno un poster/cartello di misura non inferiore a un formato A3 o un display elettronico equivalente recante informazioni sull'operazione "Nidi Gratis" che evidenzino il sostegno ricevuto dai fondi.

I materiali inerenti alla comunicazione e alla visibilità, devono, su richiesta, essere messi a disposizione delle istituzioni, degli organi o organismi dell'Unione. All'Unione è concessa una licenza a titolo gratuito, non esclusiva e irrevocabile.

cabile che le consenta di utilizzare tali materiali e tutti i diritti preesistenti che ne derivano, in conformità dell'allegato IX (art. 49 § 6 del Reg. (UE) 1060/2021).

ART.8

MODALITA' DI PAGAMENTO

Il Comune eroga le risorse al Gestore previa verifica della documentazione di cui all'art. 3. Le risorse saranno trasferite al Gestore sulla base di scadenze compatibili con la legislazione vigente e solo dopo la formale assegnazione all'Amministrazione comunale dei finanziamenti specifici da parte della Regione Toscana. Il Gestore della struttura educativa accreditata dovrà risultare in possesso di regolare Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC).

Essendo tale progetto finanziato interamente con risorse regionali, le liquidazioni degli importi oggetto di regolare rendicontazione, avverranno esclusivamente a trasferimenti regionali pervenuti al Comune; conseguentemente nessuna responsabilità per ritardi nelle liquidazioni stesse potrà in alcun modo essere imputata a questa Amministrazione Comunale.

Il Gestore s'intende espressamente obbligato a rendere disponibile al Comune la documentazione prevista dall'Avviso Regionale suddetto entro i termini indicati da quest'ultimo per consentire il rispetto delle scadenze regionali previste.

ART. 9

TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

Il Soggetto gestore _____, con la sottoscrizione della presente convenzione, a pena di nullità, assume l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari con le modalità e nei termini previsti dall'art. 3 della Legge 13.8.2010, n. 136 e successive modifiche ed integrazioni. Il Soggetto gestore, a pena di nullità assoluta, si

impegna ad inserire tale clausola nei contratti da sottoscrivere con i subappaltatori e i subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo (art. 3 comma 9). Il Soggetto gestore, si impegna a dare immediata comunicazione alla stazione appaltante ed alla Prefettura-Ufficio Territoriale del Governo della Provincia di Pistoia della notizia dell'inadempimento della propria controparte subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

Le Parti danno atto che, ai sensi del comma 9 bis del citato art. 3 della L. 136/2010, aggiunto dall'art. 7 del D.L. 12 novembre 2010 n. 187, convertito, con modificazioni, in L. 17 dicembre 2010, n. 217, "il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni costituisce causa di risoluzione del contratto".

ART.10

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Le parti, per quanto non previsto dalla presente convenzione, fanno espresso riferimento a quanto indicato nei Decreti Regione Toscana n. 4545 del 05.03.2026, come modificato dai Decreti n. 5473 del 17.03.2026.

ART. 11

FORO COMPETENTE

In caso di controversie tra le parti sarà competente il Foro di Pistoia.

ART. 12

SPESE CONTRATTUALI

Le parti danno atto che la convenzione sarà registrata solo in caso d'uso e le conseguenti spese saranno a carico della parte che richiederà la registrazione.

L'imposta di bollo pari a € _____ () è assolta in modo virtuale (art. 15 DPR 648/1972) ai sensi dell'Autorizzazione dell'Agenzia delle Entrate di

Pescia n. 3929 del 29/01/2013.

ART. 13 - DIVIETO DI CESSIONE DELLA CONVENZIONE

È vietata la cessione della presente convenzione che vincola fin da ora le parti.

ART. 14 – NORMATIVA ANTICORRUZIONE

Il Soggetto gestore da atto del rispetto delle disposizioni del PTPC (Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione) e del Codice di Comportamento del Comune di Monsummano Terme vigenti.

Le parti la sottoscrivono con firma digitale ai sensi dell'art. 1, comma 1, lett. s) del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD).

Per il Comune di Monsummano Terme

Il Dirigente Dott. Antonio Pileggi, (firmato digitalmente)

Per _____, nella persona del Sig. _____ (firmato digitalmente)